



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis” del 18 dicembre 2013;
- Vista** la Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19”;
- Visto** l’art. 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n.123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lett. c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Visto** il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, convertito con modifiche con la legge 5 marzo 2020 n. 13 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid – 19”, nonché le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Siciliana inerenti la straordinaria situazione epidemiologica in atto;
- Visto** il decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare l’art. 54 rubricato “Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali”;
- Vista** la Legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale.”;
- Vista** la Legge regionale n. 10 del 15 aprile 2021 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023”;
- Visto** l’articolo 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall’art. 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’azione amministrativa”;
- Visti** gli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.
- Vista** la delibera di Giunta n. 415 del 15/09/2020;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 501 del 5 novembre 2020. “Art. 25, comma 15, della legge regionale 12 maggio 2020 n. 9 – Disposizioni attuative per la concessione delle agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto ai commercianti che operano all’interno del Polo commerciale di Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (EN)”;
- Visto** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 che ha modificato il D.Lgs. n. 200 del 18 giugno 1999;
- Vista** la legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019, “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- Visto** il contratto di comodato d’uso a titolo oneroso del 20 giugno 2012 stipulato dal Comune di Piazza Armerina con la Provincia regionale di Enna (oggi Libero Consorzio Comunale di Enna);
- Visto** il contratto di comodato d’uso a titolo oneroso del 20 giugno 2012 stipulato dal Comune di Piazza Armerina e la Regione Siciliana – Parco archeologico della Villa Romana del Casale;

- Visto** il Regolamento ai sensi della legge regionale 1 marzo 1995 n. 18 e ss.mm.ii. del Comune di Piazza Armerina per la locazione e la concessione dei manufatti siti nell'area commerciale della Villa Romana del Casale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 25 febbraio 2013;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione del 27 giugno 2019 n. 12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 "Modifica del D.P.R. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 2812 del 19 giugno 2020 con il quale, previa deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 14 giugno 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive al Dott. Carmelo Frittitta, Dirigente dell'Amministrazione regionale;
- Visto** il D.A. n. 12/Gab del 22 luglio 2020 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato dal Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive Dott. Carmelo Frittitta e l'Assessore regionale alle Attività Produttive;
- Visto** il D.D.G. n. 2919 del 01/10/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 9.S "Servizi alle Imprese e Gestione Fondi Comunitari" - sede di Catania - al Dott. Dario Montana;
- Vista** la nota prot. n. 49918 del 16 novembre 2020, con la quale è stato assegnato al Servizio 9.S "Servizi alle Imprese e Gestione Fondi Comunitari" l'onere di curare la fase attuativa dell'Avviso Pubblico per l'attuazione degli interventi in favore dei commercianti che operano all'interno del Polo commerciale di Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (EN), emanato in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 501 del 5 novembre 2020, dalla fase di pubblicazione a quella di erogazione delle somme spettanti ai beneficiari, in coerenza con i tempi di chiusura previsti dalla circolare dell'Assessorato all'Economia n. 18 del 13 novembre 2020 "Chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2020";
- Visto** il D.D.G. n. 2391 del 17 novembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'attuazione degli interventi in favore dei commercianti che operano all'interno del Polo commerciale di Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (EN) – ai sensi dell'articolo 25, comma 15, della L.r. 12 maggio 2020, n. 9;
- Visto** il D.D.G. n. 2927 del 18 dicembre 2020, che ha convertito la prenotazione di impegno già effettuata con il D.D.G. n. 2391 del 17 novembre 2020 in impegno a favore delle ditte di cui agli allegati A e B rispettivamente approvati dagli artt.1 e 2 del medesimo decreto;
- Visto** l'art. 1 del D.D.G. n. 2927 del 18 dicembre 2020 che al fine di agevolare la ripresa economica del Polo commerciale di Villa Romana del Casale di Piazza Armerina, in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 501 del 5 novembre 2020, ha approvato l'Allegato A) delle ditte ammesse al contributo a fondo perduto di cui al D.D.G. n. 2391 del 17 novembre 2020 ed in forza del quale è stato determinato l'ammontare del contributo concesso a ciascuna ditta richiedente pari a € 7.690,00 (settemilaseicentonovanta/00);
- Preso atto** che la Ditta **D'Ambrogio Maria Ida** in data 28/12/2020 ha regolarmente presentato la richiesta di erogazione del contributo codice CUP G32F20000300002 assunta agli atti del Servizio 9.S in data 30/12/2020 al prot. n. 60126;
- Preso atto** che si è proceduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione degli aiuti individuali al seguito del quale il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato il Codice Concessione RNA – COR 6043961;
- Richiamato** il comma 1, lett. A, dell'art. 264 del citato decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ai sensi del quale si statuisce che "nei procedimenti avviati su istanza di parte che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni, da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, le dichiarazioni di

cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, anche in deroga ai limiti previsti dagli stessi o dalla normativa di settore, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

Richiamato, altresì, il comma 2, lett. a, sub 1 del citato decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, che sostituisce il comma 1 dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, prevedendo che "Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque determinati, per i quali sono rese le dichiarazioni";

Considerato che alla data del 20/01/2021 non sussistono a carico della ditta D'Ambrogio Maria Ida cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.LGS. 159/2011 – Codice Antimafia;

Considerato che l'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come introdotto dal decreto legislativo 13 ottobre 2014, dispone che, in caso di urgenza, si possa procedere immediatamente sotto condizione risolutiva alla concessione del contributo di cui trattasi;

Vista la richiesta di DURC prot. n. INPS_26005653 del 03/05/2021 che "Non Risulta Regolare" per versamenti di contributi e accessori nei confronti dell'INPS per l'importo di € 2.363,98;

Vista la nota prot. n. 29434 del 24/06/2021 con la quale questo servizio chiedeva alla ditta **D'Ambrogio Maria Ida** di sanare l'adempimento nei confronti dell'ente creditore al fine di evitare l'intervento sostitutivo;

Vista la nota di risposta, trasmessa a mezzo PEC e assunta al prot. n. 33660 del 09/07/2021 con la quale il beneficiario richiede l'attivazione dell'intervento sostitutivo nei confronti dell'INPS per € 2.363,98;

Vista la nota prot. n. 26533 del 09/06/2021 e successivo sollecito prot. n. 48638 del 13/09/2021 con i quali è stato attivato l'intervento sostitutivo nei confronti dell'INPS;

Vista la nota di risposta INPS prot. n. 50102 del 21/09/2021, con l'indicazione dei dati per il pagamento a mezzo F24;

Considerato che il contributo spettante (€ 7.690,00) è superiore alla somma richiesta dall'ente creditore (€ 2.363,98), la differenza pari a € 5.326,02 verrà corrisposta al beneficiario;

Vista la Verifica Equitalia effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, identificativo richiesta n. 202100001150937, con esito "Soggetto non inadempiente";

Verificata la sussistenza di tutti i presupposti di fatto e di diritto ai fini della liquidazione ed erogazione dell'agevolazione in forma di contributo a fondo perduto.

Tutto ciò premesso e considerato.

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni in premessa esplicitate, che qui si intendono integralmente richiamate, in riferimento all'Avviso Pubblico a favore dei commercianti che operano all'interno del Polo Commerciale di Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (EN) – ai sensi dell'articolo 25, comma 15, della L.r. 12 maggio 2020, n. 9 approvato con D.D.G. n. 2391 del 17 novembre 2020, è autorizzato a favore della ditta **D'Ambrogio Maria Ida** (C.F. DMBMRD57D50F231K) il pagamento del contributo pari a € 5.326,02, concesso con D.D.G. n. 2927 del 18 dicembre 2020 (Allegato A), **CUP G32F20000300002**, RNA – COR 6043961.

Art. 2 E' altresì autorizzato a favore dell'INPS il pagamento della somma di € 2.363,98 per irregolarità segnalata nel durc nei confronti della ditta **D'Ambrogio Maria Ida**.

- Art. 3** E' disposto il pagamento del contributo pari a € 5.326,02 (cinquemilatrecentoventisei/02) gravante sul capitolo 344129 - Codice SIOPE U.1.04.03.99.999 mediante l'emissione di un mandato di pagamento a favore della ditta **D'Ambrogio Maria Ida** (C.F. DMBMRD57D50F231K) per mezzo dell'impegno 2/2021 assunto con DDG n. 2927/2020. Il contributo sarà corrisposto a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dichiarato dalla ditta: Istituto di credito Poste Italiane Filiale di Mirabella Imbaccari **IBAN IT36T 36081 05138 240992540998**.
- Art. 4** E' altresì disposto il pagamento di € 2.363,98 (duemilatrecentosessantatre/98) gravante sul capitolo 344129 - Codice SIOPE U.1.04.03.99.999 mediante l'emissione di un mandato di pagamento a favore della cassa regionale al fine di procedere al pagamento, con modello F24EP, all'INPS a seguito di intervento sostitutivo.
- Art. 5** Il presente decreto viene emanato in considerazione dell'urgenza connessa alla situazione emergenziale e sottoposto a condizione risolutiva sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'amministrazione regionale, qualora riscontri la sussistenza di cause ostative alla concessione del contributo e/o in presenza di dichiarazioni mendaci, previa comunicazione, procederà al recupero delle somme concesse ed erogate. Le somme indebitamente percepite dalla ditta dovranno essere restituite maggiorate dal tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del contributo, per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del medesimo e quella della restituzione dello stesso.
- Art. 6** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro, rispettivamente, sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Il Presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

La pubblicazione sul sito istituzionale risponde esclusivamente all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 L.r. 21/2014 e ss.mm.ii., nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.

Il Dirigente del Servizio 9.S
(Dott. Dario Montana)